

Lurato, obiettivo Sanremo

La cantante ragusana è tornata col singolo, "Da sola", e con nuova verve. E il desiderio di arrivare all'Ariston **Mariella Caruso alle pag. II-III**



Il Moro, lo scultor primordiale. Le opere di Salvatore Bentivegna, artista outsider di Sciacca, oggi esposte nei principali musei **Giuseppe Recca a pag. II / Catania fucina di danzatori** I corsi estivi dell'Arteballetto Akademie etnea **Gianluca Santisi a pag. II / Week end: Troina** Dove la Sicilia è ancora borgo tra storia e natura **Giovanni Musumeci a pag. III / L'occhio attento che ispirò Tornatore** Documentario su Mimmo Pintacuda, che ispirò la figura di Alfredo di Nuovo Cinema Paradiso **Daniela Giacurta a pag. III / Cartellone a pag. IV**

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n.787
16 luglio 2015



di Michele Nania

SMSicilians

La schiacciata del citi

In mezzo ai tanti sbrachi che purtroppo simboleggiano e rappresentano l'odierna Italia a più livelli, torreggia un piccolo esempio, non abbastanza sottolineato, che pochi giorni fa è arrivato dal mondo dello sport. Il commissario tecnico della nazionale maschile di pallavolo, Mauro Berruto, ha cacciato quattro giocatori colpevoli di non aver rispettato le regole imposte nel ritiro di Rio de Janeiro dove la squadra è impegnata per la World League. Avevano la domenica libera ma hanno fatto tardi, troppo tardi, anche il sabato. A fare cosa non è dato sapere e del resto non è importante; restano le parole, che andrebbero scolpite nel bronzo, dell'allenatore: «Questa decisione ha il significato di rimettere al centro di ogni progetto tecnico il valore del rispetto dei ruoli e delle regole». Tre parole, rispetto, ruoli e regole, sempre più prive di significato e, soprattutto, di concreta applicazione. Se perciò un allenatore, ogni tanto, fa capire chi comanda e dà l'esempio (anche se poi in campo la squadra straperde) come si fa a non alzarsi in piedi per un piccolo ma sentito applauso d'incoraggiamento?

m.nania@lasicilia.it



A sinistral'attore Franco Nero, che nel film interpreta un ergastolano, con il regista Alfonso Bergamo; in alto il giovane regista campano Giancarlo Giannini, nei panni del giudice Mangrella. Al centro della pagina uno scorcio della Giudecca, l'antico quartiere ebraico nel cuore di Ortigia a Siracusa e il cantante Carmelo Zappulla che nel film interpreta se stesso. Sotto l'artista neomelodico siracusano con il regista Bergamo. In basso una scena con l'attore palermitano Tony Sperandio, il quale nel film incarna il pubblico ministero

di Isabella Di Bartolo

La sua città, Siracusa, è tatuata sul cuore. Un segno indelebile sulla pelle dell'amore per una terra che toglie e regala. **Carmelo Zappulla è il ragazzo della Giudecca**, un film che è una storia di vita e narra le vicende di un uomo di umili origini che ottiene il successo con la sua voce neomelodica e, di colpo, perde tutto finendo in una cella di isolamento



accusato di essere mandante di un omicidio. La latitanza e poi il riscatto sociale, il senso della giustizia, il valore dell'innocenza, sono i temi scanditi dalle emozioni - che il regista campano **Alfonso Bergamo** ha snodato tra le immagini del film girato nella terra di Carmelo Zappulla, tra il mare blu di Siracusa e il carcere di Cavadonna. Ma anche in quella Campania che è diventata la sua seconda terra. «Lessi il libro autobiografico di Zappulla "Quel ragazzo della Giudecca, un artista alla sbarra" del 1998 e rimasi colpito dalla storia di quest'uomo - racconta il regista - e, quando lo incontrai, vidi nei suoi occhi la sofferenza di anni difficili. Li ho voluti raccontare per immagini coinvolgendo Carmelo che ha voluto essere parte del film». Tra gli attori che hanno preso parte al cast **Franco Nero**, nel ruolo di un ergastolano, **Giancarlo Giannini**, nei panni del giudice Mangrella, **Tony Sperandio**, nel ruolo del Pubblico ministero e poi Chiara Iezzi, Luigi Diberti e Mario Donatone. A interpretare il cantante da giovane è il figlio di Zappulla, **Massimo** ed è con i suoi occhi che Carmelo ripercorre la sua vita. A partire dal legame con l'Isola che si rinnova ogni volta che l'artista, acclamato da migliaia di fan in tutto il mondo, canta in dialetto. Canta l'amore, quello tra i dedali dei rioni più popolati, della voglia di rinascita. La musica di Carmelo Zappulla è quella della gente che lo ama e affolla i concerti che lo vedono sui palchi di teatri e sale di tutto il mondo. Lui, Carmelo Zappulla, **canta il vanto del Sud**. «Quello che più mi lega alla mia terra sono i ricordi d'infanzia - racconta - tra gli scorci della mia casa, a Ortigia, nel cuore del quartiere della Giudecca». Il rione ebraico dell'isolotto di Siracusa dove gli intarsi architettonici aprono, d'improvviso, varchi sul mare più blu. E qui, tra la gente di Ortigia, Carmelo è cresciuto. E qui ritorna per ritrovare i posti da cui ha imparato a conoscere la vita, come racconta e come il film narra. «Il senso di appartenenza alla mia terra è la forza

Core siracusano

Il cantante

neomelodico **Carmelo Zappulla**, napoletano d'adozione, è tornato nella sua Ortigia per girare il film **Il ragazzo della Giudecca**, primo lungometraggio del campano **Alfonso Bergamo**, ispirato alla sua storia vera fatta di successi musicali ma anche di latitanza e carcere per accuse infondate. E di **libertà** riconquistata



to moltissimo nella mia vita perché ero distrutto dalle accuse, dal macigno di una giustizia che tradiva la mia innocenza. **Ho vissuto come i lupi**, per 3 anni, un dolore per me che sono sempre stato in mezzo alla gente. **Una volta mi hanno riconosciuto**: era mattino, portai i bambini al circo a vedere lo zoo; ero camuffato da sciarpe e cappelli ma mi riconobbero, io presi i miei figli e me ne andai. E fu un grande dolore. Ricordo che cantavo piano, sottovoce, cantavo a me stesso per non sentirmi latitante. Per sentirmi libero almeno con la mia musica». **Il ragazzo della Giudecca** è un film che narra la vita dell'uomo, dell'artista, della sua famiglia. Che racconta della dignità calpestate, della paura della legge, della fiducia nella giustizia. Zappulla è stato assolto ma questo, nel film, è il messaggio meno importante perché quello che traspare è la fede nella legalità, seppur una fede rabbiiosa. «Credo che ci siano tanti innocenti in carcere - dice Carmelo - e lo dico perché io ho subito questa tragedia. La mia forza sono stati i miei figli, mia moglie e la mia famiglia. A loro cerco di insegnare che la sincerità e il bene sono i valori della vita, tutto il resto non conta. **Nulla vale di più che la libertà**».

isabella.dibartolo@virgilio.it

Arteballetto Akademie
presenta
8° Summer course Sicily
21-27 luglio 2015

- Stephen Beagley**
danza classica
repertorio maschile
- Daria Klimentova**
danza classica
repertorio femminile
- Paco Bodi**
danza contemporanea
- Spettacolo finale
27 luglio ore 15:00

- Borse di studio (Summer course)**
- E.N.B.S. (Londra)
 - BMICA Monaco
 - Palermo in danza 2015
 - Conservatorio Profesional de Danza José Espadero de Alicante
 - Masterclasses Praga
 - IBstage Barcellona
 - Summer course 2016
 - Central School of Ballet (Londra)



Art Brut

A Sciacca in pochi si ricordano di Salvatore Bentivegna istintivo artista del legno e della pietra vissuto quasi sempre ai margini della società. Oggi le sue opere sono esposte in diversi musei europei

di Giuseppe Recca

Ha vissuto parecchi anni della sua vita in una baracca in legno alla periferia della città di Sciacca, tra quel mare che era stato il suo luogo di lavoro in età giovanile e la campagna dove raccoglieva, e vendeva, erbe aromatiche e verdure selvatiche. Uomo stravagante e fuori dai ritmi della moderna civiltà, Salvatore Bentivegna, meglio conosciuto con il soprannome di Turiddu u moru, era però un artista sovrainfluenza, scultore del legno e della pietra da cui faceva emergere divinità e creature primordiali, incontri tra mare e terra che negli anni successivi alla sua morte sono stati ammirati ed apprezzati in alcune collettive di Art Brut realizzate in giro per il mondo.



vano i suoi lavori quando era in vita, e che oggi ne conservano ancora un gran numero, le sue opere, rimaste fino ad oggi quasi sconosciute, sono state presentate per la prima volta al Museo Civico di Gibellina nella mostra Le Matriche.

Oggi il moro è quasi sconosciuto nella sua stessa città, nessuna mostra è stata dedicata, nessun riconoscimento artistico è stato assegnato alla sua memoria, al suo genio di artista che per scelta ha voluto rimanere ai margini di una società che vedeva svilupparsi senza regole, dove non c'era spazio per il suo modo di pensare, per il suo spirito di ribellione nei confronti della cultura tradizionale e del buon senso borghese.

Un artista da strada, fuori dagli schemi artistici, un outsider che grida oggi agli operatori culturali il bisogno di rivalutazione, un personaggio che in vita si presentava e veniva visto con tratti negativi e che oggi merita prestigio. Omonimo del più noto concittadino Filippo, con cui non ha però nessun rapporto di parentela, ma dal quale forse è stato oscurato, Salvatore Bentivegna aveva cominciato a scolpire la pietra e il legno già a partire dagli Anni 50, firmandosi con le iniziali e il soprannome in più varianti, tra le quali la più frequente è Bad Moro. Ha condotto una vita quasi da barbone, in una stanza senza finestre e sotto il piano stradale, una baracca, che fino all'anno della morte era riempita delle sue opere e riconoscibile attraverso un' insegna latineggiante con scritto Sculptor in pietra naturale. Di quel luogo di ispirazione artistica ci sono ancora i resti. Delle sue migliaia di opere non c'è più nulla. Aveva una concezione animista della natura e della religione, si definiva sacerdote della natura e raccogliatore. Preso in considerazione solo da pochi appassionati che acquistavano i suoi lavori quando era in vita, e che oggi ne conservano ancora un gran numero, le sue opere, rimaste fino ad oggi quasi sconosciute, sono state presentate per la prima volta al Museo Civico di Gibellina nella mostra Le Matriche.

Il MORO lo sculpitor primordiale



Salvatore Bentivegna meglio noto come Turiddu u moru nella sua catapecchia- atelier dove campeggiava la scritta "sculptor in pietra naturale". L'artista scaccese è morto nel 2002 a 79 anni. In basso alcune sue opere

vivere settimanale

Anno XX N. 787 del 16 luglio 2015 Testata indipendente - Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania Direttore responsabile Mario Ciancio Sanfilippo Coordinatore Michele Nania m.nania@lasicilia.it Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Pordenone, 50 - Catania Realizzazione editoriale GNC Press via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania Redazione vivere@lasicilia.it gncpress@gmail.com tel. 095.317725 - 095.2276021 fax 095.2931675 Pubblicità PKSud s.r.l. Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43 Tel. 095.7306311 - Fax 095.321352 Pubblicità nazionale RCS Pubblicità Tel. 02.25846543 www.rcspubblicita.it Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona ind. 8° strada Catania

L'intervista

di Mariella Caruso

Da qualche giorno è tornata in Sicilia, nella sua Ragusa, per concedersi una settimana in famiglia tra le coccole di mamma e papà, le chiacchierate con le amiche e il relax in riva al mare. «Già perché uno degli inconvenienti di vivere a Milano è che a luglio sono ancora bianca come una mozzarella», dice sorridente Deborah Iurato le cui abitudini, a dispetto della notorietà, non sono cambiate più di tanto. «Io sono sempre la stessa Deborah, ma al contrario di quello che potrebbe sembrare a una lettura superficiale del testo non è una canzone d'amore, ma una canzone sulla vita», racconta Deborah che, da sola, vive ormai da più di un anno. Dal momento in cui ha deciso che Milano era la città



La cantante ragusana è tornata alla musica con un nuovo singolo, Da sola, scritto da Giovanni Caccamo, ma soprattutto un nuovo piglio più estivo, energico, intimo e grintoso. E il suo desiderio, mai nascosto, è quello di poter cantare al Festival: «Lo scorso anno sfumò all'ultimo ma io all'Ariston ci arriverò»

DEBORAH IURATO

Obiettivo Sanremo

adatta per guardare lontano. «Ma in maniera diversa, almeno musicalmente parlando», aggiunge rimarcando, sin da subito, il nuovo mood - «estivo, energico, intimo e grintoso» - che caratterizza questo singolo scritto per lei da Giovanni Caccamo (autore del testo) e Placido Salomone (che ha scritto la musica). «Questa canzone è nata per caso un pomeriggio in cui stavamo improvvisando con Placido. Poi Giovanni ha scritto il testo, che è perfetto. Lui mi conosce bene e sapeva cosa stava provando in quel momento», sottolinea la cantante siciliana pronta, dopo aver cambiato città, anche a cambiare direzione musicale. «Quando, e se ci sarà, un prossimo album sarà diverso - spiega -, con suoni più moderni rispetto al precedente "Libere"». Una linea, quest'ultima, che percorre quel solco di modernità più adatto a una giovane interprete e che ha già premiato il coraggio della siciliana al Coca Cola Summer Festival. Evento nel quale, in una delle puntate registrate a Roma in piazza del Popolo e già andata in onda su Canale5, è giunta seconda in classifica alle spalle di Alvaro Soler (quello del tormentone "El mismo sol"). «Una cosa davvero inaspettata - dice Deborah - Ero già seduta a tavola in un ristorante con i miei musicisti quando mi hanno telefonato per dirmi che sarei dovuta tornare perché ero fra i primi cinque classificati con Soler. Nek, Annalisa e Francesco Sarcina. E la sorpresa è stata ancora più grande quando, uno dopo l'altro, hanno chiamato sul palco Sarcina, Nek e Annalisa e io mi sono resa conto di essere la prima degli italiani, battuta soltanto da Soler».

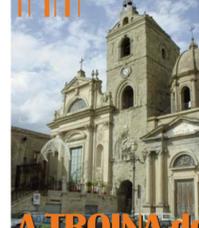
Di strada da fare, però, per Deborah ce n'è ancora tanta nonostante l'anno di rivoluzioni incredibili che ha vissuto dal giorno in cui è entrata nella scuola di Amici. «Dopo la vittoria mi sono trasferita da Ragusa a Milano. All'inizio è stato molto difficile, ero sola e non avevo amici. Inoltre c'erano i problemi pratici come fare le lavatrici. Non ricordo più a quanti vestiti ho fatto cambiare colore e quanti ne ho fatti restringere», ricorda con serenità. «Adesso è diverso, ho fatto molte conoscenze, mi sono trasferita a vivere in centro a Milano e sono diventata indipendente. In più mi sto dedicando ad ampliare il mio "bagaglio": seguo corsi di dizione, di linguaggio, di inglese e vado in palestra perché ho capito che in questo lavoro quell'aspetto fisico

che, anche ad Amici, trascuravo, è fondamentale». Fondamentale per crescere. «Nella vita non si smette mai di farlo - osserva la ragusana - Io voglio farlo continuando a imparare. Il mio desiderio - conclude - è partecipare al Festival di Sanremo. Anche nella scorsa edizione ho presentato la mia canzone: sembrava fatta, poi alla fine è sfumato tutto. Ma sono pronta a riprovare, sto provando tanti nuovi pezzi per trovare quello giusto da proporre perché all'Ariston, prima o poi, ci arriverò».

@mariellacaruso

Weekend

Nella foto a sinistra la cattedrale Maria Santissima Annunziata e la chiesa di San Giorgio. In basso il lago artificiale Ancipa visto dal territorio di Troina



A TROINA dove la Sicilia è ancora un borgo tra storia e natura

di Giovanni Musumeci

Storicamente all'interno della Sicilia i paesi nascevano lungo vie di grande comunicazione, su altre strategiche per la difesa o in zone fertili per un'economia legata al territorio. La genesi di Troina è la somma di queste tre cause. Ubicata su una altura a 1120 metri sul livello del mare, nella sua millenaria storia è stata centro militare e principale via di comunicazione fra la Sicilia orientale e quella occidentale per mezzo dell'antica regia trazzera che dal mar Ionio attraversava la valle dell'Alcantara condeuosa a Palermo, oggi percorsa dalla statale 120. La sua posizione strategica unita alla fertilità del territorio ha favorito fin dal Neolitico gli insediamenti di diversi popoli: sicani, siculi, greci, romani, bizantini ecc. Fu città regia al tempo dei Saraceni e capitale del principato del Conte Ruggero II il Normanno che vi costruì palazzi, conventi e chiese. Durante la Seconda Guerra fu teatro della cruenta battaglia fra gli eserciti dell'Asse e gli Alleati, un sanguinoso evento immortalato dal famoso fotografo ungherese Robert Capa e di cui è dedicata, fino al 30 settembre, la mostra fotografica Robert Capa in Italia al museo Torre Capitanina di via

Nel paese dell'Ennese a 1120 metri tra i boschi vicino il lago Ancipa Alla Torre Capitanina fino a settembre la mostra fotografica Robert Capa in Italia



Il ricco patrimonio artistico e la storia di questo territorio, apprezzarne i sapori. Per gli amanti della natura e del trekking il consiglio è quello di andare alla scoperta della vicina diga Ancipa, la più alta della Sicilia, attraverso passeggiate salutarie attorno a questo lago artificiale incastonato fra bellissimi boschi. Troina quindi, vale... Il piacere di un viaggio! gimeci@hotmail.it



Danza L'Arteballetto Akademie etnea organizza dal 21 al 27 luglio il Summer Course in Sicily, sette giorni di studio per giovani ballerini con insegnanti di fama internazionale e una borsa di studio per importanti accademie

Catania fucina di DANZATORI

di Gianluca Santisi

L'eco dell'applaudita performance di fine anno accademico al Metropolitan non si è ancora spenta che già la direzione dell'Arteballetto Akademie di Catania si è proiettata verso l'organizzazione di un nuovo evento: il prestigioso Summer Course in Sicily.



Alcuni danzatori della Arteballetto Akademie



Il progetto, giunto all'ottava edizione, offre l'opportunità ai giovani ballerini di trascorrere una settimana di studio con insegnanti di fama internazionale ed ambire, al tempo stesso, all'ottenimento di una borsa di studio per importanti accademie e centri europei di danza. Insegnanti dell'edizione 2015, che si svolgerà dal 21 al 27 luglio presso le sale di Arteballetto in via Michele Lessona 17/A, saranno Stephen Beagley (classico e repertorio maschile), Daria Klimentova (classico e repertorio femminile) e Paco Bodí (contemporaneo). Beagley si è diplomato a soli 17 anni alla Royal Ballet School di Londra ed è stato Principal per la stessa compagnia. Attualmente è direttore artistico di Bangkok City Ballet. Klimentova si è diplomata a Praga, al Conservatorio di Musica e Danza. Principal nella Compagnia dell'English National Ballet e direttrice artistica della Masterclasses di Praga, attualmente è "Guest teacher" presso la Royal Ballet School e l'English National Ballet School di Londra. Bodí è insegnante presso il Conservatorio di Comunità Valenciana e danzatore per la Compagnia Otra Danza. Il Summer Course è destinato a tre livelli di danzatori: principianti, dai 9 agli 11 anni; intermedio, dai 12 ai 14 anni; avanzato, dai 15 anni in su. Le borse di studio sono riservate a: English National Ballet School di Londra, Bmca di Monaco di Baviera, Masterclasses di Praga, Iststage di Barcellona, Palermo in Danza, Conservatorio Professionale di Danza José Espadero de Alicante e "Summer Course 2016". La direttrice di Arteballetto Akademie, Patrizia Perrone, opera nel settore da oltre trent'anni (dodici di questi trascorsi come danzatrice al Teatro Massimo Bellini) ed è anche coordinatrice per l'Italia di Iststage di Barcellona: «Con il

Summer Course - spiega - offriamo ai giovani danzatori siciliani di studiare con personaggi internazionali del mondo del balletto senza dover necessariamente recarsi oltre confine. Un arricchimento tecnico, linguistico e stilistico che può dar loro anche la possibilità di essere notati e vincere delle borse di studio, anche per brevi periodi, in accademie o centri internazionali. La settimana di studio del Summer Course in Sicily prevede sei ore al giorno di lezione e si concluderà con una performance al Teatro Ambasciatori dove saranno assegnate le ambite borse di studio. Arteballetto Akademie, da due anni, è anche sede per il sud Italia delle selezioni per accedere all'English National Ballet School. I ragazzi che vogliono partecipare alle audizioni per

entrare nel rinomato centro internazionale non devono più necessariamente recarsi a Firenze, per anni unica sede delle selezioni in Italia. La direttrice della stessa Enbs di Londra viene personalmente a visionare quanti si presentano al provino. Nel corso degli anni, tanti sono stati i danzatori che hanno scelto Arteballetto per la loro formazione e poi hanno spiccato il volo. Su tutti il 26enne Walter Maimone, diplomato all'Enb, su danzatore presso la stessa compagnia, all'Opera di Bordeaux e ultimamente con contratto di Primo ballerino in Coppèlla al Massimo di Palermo. «Il nostro obiettivo - conclude la direttrice di Arteballetto Patrizia Perrone - non è mai stato quello di portare i ragazzini al saggio finale ma formare il danzatore attraverso un insieme di regole e comportamenti che vanno oltre la semplice lezione».

gianluca.santisi@alice.it

Advertisement for 'il QUADRIFOGLIO di Alvani' featuring a bar, pasticceria, and gaming area. Includes contact info: Santa Croce Camerina - Via Roma, 111/121 - 0932.821565 / 338.6134400 / 366.2854911

Eventi

Lo sceneggiatore e regista bagherese Paolo Pintacuda ha presentato a Londra il documentario Mimmo Pintacuda - La mia fotografia sulla figura di suo padre: il proiezionista e fotografo, amico di Renato Guttuso, che ha ispirato il regista per Alfredo di Nuovo Cinema Paradiso

L'occhio attento che ispirò TORNATORE

di Danila Giaquinta

La storia di un occhio attento, pronto a fare luce sul grande schermo o a cogliere l'attimo fuggevole in un clic. Una vita tra le strade della sua Baaria a raccontare angoli, persone, vite attraverso scatti "rubati" come baci, o dentro la cabina tra pizze e pellicole. Per più di 50 anni fotografo e 30 proiezionista, Mimmo Pintacuda è l'artista bagherese che sta dietro il personaggio di Alfredo interpretato da Philippe Noiret in Nuovo Cinema Paradiso di Giuseppe Tornatore. La sua vita è stata riassunta nel documentario Mimmo Pintacuda - La mia fotografia del figlio Paolo che, su iniziativa di CinemaItaliaUk, è stato proiettato per la prima volta a Londra domenica scorsa e ritornerà in sala stasera al Regent Street Cinema seguito da un dibattito col regista e la proiezione del film che valse l'Oscar a Tornatore. Finito nel 2009, il documentario ripercorre la storia professionale di Pintacuda con un montaggio suggestivo di fotografie e testimonianze: quelle dello stesso Pintacuda, di Tornatore, che parla a lungo del "fotografo neorealista", e di Claudio De Polo, presidente del Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze che ha acquisito nel proprio archivio le 13mila immagini realizzate dal fotografo bagherese, mentre una voce fuori campo legge alcune lettere dell'amico Renato Guttuso. Nato nel 1927, Mimmo Pintacuda è andato via a 86 anni. Il suo primo scatto è del 1955 e inchioda



Da sinistra Mimmo Pintacuda, Giuseppe Tornatore e Paolo Pintacuda

un carretto. Dopo qualche anno arriva secondo a un concorso del giornale L'Ora con una foto delle sue bimbe. Poi dalla famiglia passa "al mondo così come mi appariva - racconta nel film - servendomi del paese come un palcoscenico, fotografando i problemi della gente, perché dal volto dell'uomo non si legge paura, ma si legge un problema". «La sua fotografia - riflette il figlio Paolo, regista e sceneggiatore - è una sorta di ricerca antropologica. Cattura il reale e negli anni, pur raccontando lo stesso territorio, scopre sempre qualcosa di nuovo, chi vive in un luogo finisce quasi per diventare cieco mentre il suo è un occhio sempre attento». La mattina Pintacuda esce e va a fotografare, pomeriggio e sera li trascorre dietro al proiettore. Organizza tante mostre come Quando i bambini non ci guardano, Diario di un emigrante, Anziani o La sedia racconta. Un'umanità che, con copole e scialline, vive molto le strade, tra asini e galline, con quel buco che svoltava. «Papà fotografava quello che lo emozionava - continua Paolo -: scorci di quartieri, angoli che non esistono più, persone e situazioni. Ha raccontato i cambiamenti di Bagheria, come gli esempi edilizi degli Anni 60 e 70. Ha girato la Sicilia quando lavorava come fotoreporter, e negli Usa è rimasto 100 giorni, per raccontare quelle vite di sacrifici non sempre ripagate». Giuseppe Tornatore era già inciampato nelle sue immagini, quando bambino entrò in cabina e

Advertisement for 'Il primo shopping non si scorda mai.' featuring a woman and the logo for SAN GIORGIO CENTRO COMMERCIALE. Includes website: centrocommercialeangioi.it

Advertisement for 'gestione energetica integrata' by MGM eco energy development. Includes contact info: P.zza Ing. Parvini, 17 94100 Enna Tel. +39 0935 53 52 11

lu parru sicilianu

Lingua della memoria e degli affetti, lingua dell'insulto e dello sberleffo, lingua aforistica e surreale, lingua parlata, sussurrata, gridata, viva, "caura caura". Da anni la lingua siciliana d'arte vive, insieme alla poesia - che della lingua è il laboratorio - un periodo di grande fioritura. Lo documenteranno stasera al **Castello Ursino**, dalle ore 21, un cenacolo di poeti siciliani coinvolti dall'associazione Leggerete per **Paesaggi della lingua**, proposta della sezione Poesia del Festival I Art. Il reading di Catania vedrà sulla scena **Sebastiano Aglieco, Angela Bonanno, Sebastiano Burgaretta, Biagio Guarrera, Francesco Margani e Renato Pennisi**. Gli interventi musicali sono di **Puccio Castrogiovanni**, i cunti di **Gaspare Balsamo**. «Questi poeti - spiega Biagio Guarrera (nella foto) - incrociando cunti e musica, parlate e stili testimonieranno la stessa urgenza espressiva».



INCONTRI/Paesaggi della lingua oggi al Castello Ursino di Catania

Radio Sampieri

Intensa come sempre la settimana del **Papa Pata di Sampieri**, a partire dalla serata rock **Buenaonda** che debutta **venerdì** con il blues del terzo millennio dei catanesi **NiggaRadio (nella foto)**, forti del loro disco d'esordio 'Na Storia, presentato anche al 1° Maggio romano. Nella stessa sera dj set di Tokyo di Virgin Radio. **Sabato** spazio all'elettronica con la serata **Horizon**, che prevede il set di **Musumeci e Sisiso B2B** e il dj set di **Enrikez** per lo spazio Wrong. Lunedì, per lo spazio reggae Bassline, dj set di **Wicked-A** from Catanzaro, giovane asso del Jugglin' Style. Martedì cult movies, dalle 22.30, con **Caccia al ladro** di Alfred Hitchcock. **Mercoledì** ancora rock siciliano con i **VeiveCura**, primo appuntamento per Rocketta al Pata Pata, seguito dal dj set di Paolo Mei. **VeiveCura** è il progetto del modicano Davide Iacono, che presenta l'ultimo disco "Good-morning Utopia".



EVENTI/ La settimana di eventi al Pata Pata di Sampieri (Scicli)

Il mondo di Lorenzo

Da quel 20 giugno ad Ancona è stato un tour senza sosta, che ha registrato il sold out in ogni città e sprigionato energia da tutti i pori. **Lorenzo negli Stadi, il tour di Jovanotti**, è un successo itinerante, che ha già conquistato 300 mila spettatori nelle prime tappe del 2015, e si prepara a incantare **Messina** nell'unica data siciliana del **18 luglio**, allo **stadio San Filippo**. In scaletta una trentina di brani, soprattutto i successi tratti dall'ultimo album **Lorenzo 2015 CC**. Due ore e mezza di spettacolo, un rituale collettivo "visibile" ovunque ci si trovi nello stadio con i musicisti e la passerella che "entrano" nel pubblico. Tutto all'insegna dell'apertura, della freschezza e della contemporaneità. E intanto, senza attendere la fine del tour estivo, Jovanotti ha già annunciato quello autunnale nei palazzetti. Si comincia il 19 novembre da Rimini.



MUSICA/ Jovanotti sabato allo Stadio San Filippo di Messina

BEER O'CLOCK
 Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20.00
BREW PUB
 social game live music
 VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

MUSICA

giovedì 16/07

SPANAU BALLET



Taormina (Me). Teatro Antico. h. 21.30
 Soul boys of the western world tour

FFS
 Catania. Parco Gioeni. h. 21
 Franz Ferdinand & Sparks; Balzhazar. Zanne Festival

ETNAFIJORD
 Ragusa. Castello di Donnafugata. h. 22
 "La musica dei due mari", Lisa Lestander, Frida Johansson, Eva Lestander e Linnea Nilsson voci, Valerio Cairone organetto, zampogna, violoncello e voce, Marco Camemolla contrabbasso e voce, Mario Gulisano tamburello, cajon, maranzano, dumbek, voce. I-Art

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, serata non competitiva

ANTONIO PUTZU
 Palermo. Vinodivino. h. 21
 Musica Klezmer

DOUDOU GROUP
 Palermo. Caffè Teatro Massimo. h. 21
 Dirige il gruppo Doudou Diouf

SALMO
 Catania. Ex Mosquito. h. 22.30
 Dj set + Rituals w/ Palms Trax, Kassiel; Clicca Lee, Thom Calisto

FRANCESCO CAFISO 6ET
 Catania. Cortile Platamone. h. 21
 La banda.. Francesco cafiso sax alto, Giovanni Amato tromba, Humberto Amescquita trombone, Mauro Schiavone piano, Giuseppe Bassi contrabbasso, Roberto Pistolesi batteria. I-Art

I CANTASTORIE, LA POESIA
 Savoca (Me). Centro storico. h. 21.30
 Con Nonò Salamone, Ignazio De Blasi, Francesco Giunta e Ezio Noto Davide Di Rosolini, Mimi Sterrantino Trio

OSUNLADE
 Misterbianco (Ct). Quibba. h. 22.30
 Dj set

JOVANOTTI
 Messina. Stadio San Filippo. h. 21.30
 "Lorenzo negli stadi tour"

FOUR TET
 Catania. Parco Gioeni. h. 21
 + Luke Abbott; Hookworms; Peter Kernel; Camp Claude. Zanne Festival

INCANTO MEDITERRANEO
 Milazzo (Me). Teatro Trifiletti. h. 21.30
 Festival Corale Internazionale, concorso

LOUD PARTY
 Catania. Mercati Generali. h. 23
 Dj set + special guest Fabio Nirta; djs Antonio Vetrano, Kicco Solaris, Bellifreschi

ABBALLATAZZA FOLK FEST
 Montedoro (Cl). Osservatorio astronomico. dalle h. 18
 Con Gruppo Danza Popolare Cucupiddifora e IBeddi Musicanti Di Sicilia

QUELLI DEL BAR MARIO
 Sant'Alfio (Ct). Castagno dei Cento cavalli. h. 21.30
 Cover band Ligabue. Festa della Birra

HORIZON
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Dj set Musumeci, Sisiso B2B, Enrikez

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Daniela Spalletta soprano, Marco Rea ballerino Tip Tap, Giuseppe Milici armonica, Vito Giordano tromba e flicorno, Orazio Maugeri sassofono, Giacomo Tantillo tromba, Giuseppe Costa jazz bass, Giuseppe Urso batteria, coro a cappella SeiOttavi (Germana Di Cara, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Ernesto Marciant, Vincenzo Gannuccio, Max Sigillo Massara). Coro di voci bianche e Coro arcobaleno del Teatro Massimo di Palermo diretti da Salvatore Punturo, Orchestra Sinfonica e Orchestra Jazz del Conservatorio V. Bellini di Palermo, direttore Gaetano Randazzo

CANTO DI UNA VITA QUALUNQUE
 Frazzanò (Me). Monastero Fragalà. h. 20.30
 Teatro canzone. Oriana Civile voce, canto e chitarra, Ciccio Piras organetto e chitarra. A seguire live degli Oi Dipinoi. Frazzanò Folk Fest

SOTTO LE COPERTE
 Catania. Palestra Lupo. h. 21
 Sylvia Sanchez voce, Santiago Arteaga basso

VEIVECURA
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Live "Good morning Utopia" + dj set Paolo Mei. Rocketta

Totò Nocera voce e tamburi, Lorenzo Profitta fisarmonica, Peppe Sferrazza basso, Pietro Amico batteria, Santino Ficarra attore

RADIO FONDA
 Sant'Alfio (Ct). Castagno dei Cento cavalli. h. 21.30
 Cover band Negramaro. Festa della Birra

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Daniela Spalletta soprano, Marco Rea ballerino Tip Tap, Giuseppe Milici armonica, Vito Giordano tromba e flicorno, Orazio Maugeri sassofono, Giacomo Tantillo tromba, Giuseppe Costa jazz bass, Giuseppe Urso batteria, coro a cappella SeiOttavi (Germana Di Cara, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Ernesto Marciant, Vincenzo Gannuccio, Max Sigillo Massara). Coro di voci bianche e Coro arcobaleno del Teatro Massimo di Palermo diretti da Salvatore Punturo, Orchestra Sinfonica e Orchestra Jazz del Conservatorio V. Bellini di Palermo, direttore Gaetano Randazzo

CANTO DI UNA VITA QUALUNQUE
 Frazzanò (Me). Monastero Fragalà. h. 20.30
 Teatro canzone. Oriana Civile voce, canto e chitarra, Ciccio Piras organetto e chitarra. A seguire live degli Oi Dipinoi. Frazzanò Folk Fest

SOTTO LE COPERTE
 Catania. Palestra Lupo. h. 21
 Sylvia Sanchez voce, Santiago Arteaga basso

VEIVECURA
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Live "Good morning Utopia" + dj set Paolo Mei. Rocketta

Totò Nocera voce e tamburi, Lorenzo Profitta fisarmonica, Peppe Sferrazza basso, Pietro Amico batteria, Santino Ficarra attore

RADIO FONDA
 Sant'Alfio (Ct). Castagno dei Cento cavalli. h. 21.30
 Cover band Negramaro. Festa della Birra

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Daniela Spalletta soprano, Marco Rea ballerino Tip Tap, Giuseppe Milici armonica, Vito Giordano tromba e flicorno, Orazio Maugeri sassofono, Giacomo Tantillo tromba, Giuseppe Costa jazz bass, Giuseppe Urso batteria, coro a cappella SeiOttavi (Germana Di Cara, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Ernesto Marciant, Vincenzo Gannuccio, Max Sigillo Massara). Coro di voci bianche e Coro arcobaleno del Teatro Massimo di Palermo diretti da Salvatore Punturo, Orchestra Sinfonica e Orchestra Jazz del Conservatorio V. Bellini di Palermo, direttore Gaetano Randazzo

CANTO DI UNA VITA QUALUNQUE
 Frazzanò (Me). Monastero Fragalà. h. 20.30
 Teatro canzone. Oriana Civile voce, canto e chitarra, Ciccio Piras organetto e chitarra. A seguire live degli Oi Dipinoi. Frazzanò Folk Fest

SOTTO LE COPERTE
 Catania. Palestra Lupo. h. 21
 Sylvia Sanchez voce, Santiago Arteaga basso

VEIVECURA
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Live "Good morning Utopia" + dj set Paolo Mei. Rocketta

Totò Nocera voce e tamburi, Lorenzo Profitta fisarmonica, Peppe Sferrazza basso, Pietro Amico batteria, Santino Ficarra attore

RADIO FONDA
 Sant'Alfio (Ct). Castagno dei Cento cavalli. h. 21.30
 Cover band Negramaro. Festa della Birra

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Daniela Spalletta soprano, Marco Rea ballerino Tip Tap, Giuseppe Milici armonica, Vito Giordano tromba e flicorno, Orazio Maugeri sassofono, Giacomo Tantillo tromba, Giuseppe Costa jazz bass, Giuseppe Urso batteria, coro a cappella SeiOttavi (Germana Di Cara, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Ernesto Marciant, Vincenzo Gannuccio, Max Sigillo Massara). Coro di voci bianche e Coro arcobaleno del Teatro Massimo di Palermo diretti da Salvatore Punturo, Orchestra Sinfonica e Orchestra Jazz del Conservatorio V. Bellini di Palermo, direttore Gaetano Randazzo

CANTO DI UNA VITA QUALUNQUE
 Frazzanò (Me). Monastero Fragalà. h. 20.30
 Teatro canzone. Oriana Civile voce, canto e chitarra, Ciccio Piras organetto e chitarra. A seguire live degli Oi Dipinoi. Frazzanò Folk Fest

SOTTO LE COPERTE
 Catania. Palestra Lupo. h. 21
 Sylvia Sanchez voce, Santiago Arteaga basso

VEIVECURA
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Live "Good morning Utopia" + dj set Paolo Mei. Rocketta

Totò Nocera voce e tamburi, Lorenzo Profitta fisarmonica, Peppe Sferrazza basso, Pietro Amico batteria, Santino Ficarra attore

RADIO FONDA
 Sant'Alfio (Ct). Castagno dei Cento cavalli. h. 21.30
 Cover band Negramaro. Festa della Birra

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

INCONTRI

FRANCESCO CUSA
 Valverde (Ct). Villa Cosentino
 Presentazione di "Novelle Crudeli-Dal l'orrore e dal grottesco quotidiani" con Rosario Gianino, Andrea Pennisi, Tiziana Balestri. Guest ai colori Raffaella Piccolo Gio 16/7 h 20.30 Valverde in Arte

QUI IL BAROCCO PARE DI CARNE PASOLINI IN SICILIA
 Catania. Palazzo della Cultura
 In occasione del quarantennale della morte di Pier Paolo Pasolini un convegno per analizzare il rapporto fra l'autore e l'Isola. A seguire, la proiezione del documentario "Sicilia di sabbia. Sulle tracce di Pier Paolo Pasolini: un ritratto della Sicilia di oggi tra mito e trasformazione". Nel corso della due giorni sarà inaugurata la mostra d'arte contemporanea "Benedetto Poma e la Sicilia di Pasolini" curata dalla Galleria Koart Ven 17/7 e sab 18/7 dalle h 17

SCUSI, PARLO CON I TELEVISORI?
 Palermo. Cgil via Meli
 Presentazione editoriale di Roberto Pizzo e Lorenzo Pasqua Gio 16/7 h 17

PAESAGGI DELLA LINGUA
 Catania. Castello Ursino
 Reading di poesie siciliane ad opera di un cenacolo di poeti siciliani: Sebastiano Aglieco, Angela Bonanno, Sebastiano Burgaretta, Biagio Guarrera, Francesco Margani e Renato Pennisi. Interventi musicali di Puccio Castrogiovanni, cunti di Gaspare Balsamo Gio 16/7 h 21 I-Art

XXI LEGAMI DI MEMORIA
 Palermo. Atrio biblioteca Casa Professa
 Per non dimenticare, in occasione della ricorrenza della strage di via D'Amelio, un incontro per riflettere e affermare il valore della giustizia, con Ilaria Giupponi, Nino Di Matteo, Giulio Cavalli, Franco Carollo, Amelia Crisantino, Marco Pomar, musiche Marcello Bruno, modera Fausto Meluso Gio 16/7 h 21

WICKED-A
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Dj set. Bassline

GORAN BREGOVIC
 Taormina (Me). Teatro Antico. h. 21.30
 & Wedding Funeral Orchestra

ANASTACIA
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Resurrection

WICKED-A
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Dj set. Bassline

GORAN BREGOVIC
 Taormina (Me). Teatro Antico. h. 21.30
 & Wedding Funeral Orchestra

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Daniela Spalletta soprano, Marco Rea ballerino Tip Tap, Giuseppe Milici armonica, Vito Giordano tromba e flicorno, Orazio Maugeri sassofono, Giacomo Tantillo tromba, Giuseppe Costa jazz bass, Giuseppe Urso batteria, coro a cappella SeiOttavi (Germana Di Cara, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Ernesto Marciant, Vincenzo Gannuccio, Max Sigillo Massara). Coro di voci bianche e Coro arcobaleno del Teatro Massimo di Palermo diretti da Salvatore Punturo, Orchestra Sinfonica e Orchestra Jazz del Conservatorio V. Bellini di Palermo, direttore Gaetano Randazzo

CANTO DI UNA VITA QUALUNQUE
 Frazzanò (Me). Monastero Fragalà. h. 20.30
 Teatro canzone. Oriana Civile voce, canto e chitarra, Ciccio Piras organetto e chitarra. A seguire live degli Oi Dipinoi. Frazzanò Folk Fest

SOTTO LE COPERTE
 Catania. Palestra Lupo. h. 21
 Sylvia Sanchez voce, Santiago Arteaga basso

VEIVECURA
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Live "Good morning Utopia" + dj set Paolo Mei. Rocketta

Totò Nocera voce e tamburi, Lorenzo Profitta fisarmonica, Peppe Sferrazza basso, Pietro Amico batteria, Santino Ficarra attore

RADIO FONDA
 Sant'Alfio (Ct). Castagno dei Cento cavalli. h. 21.30
 Cover band Negramaro. Festa della Birra

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Daniela Spalletta soprano, Marco Rea ballerino Tip Tap, Giuseppe Milici armonica, Vito Giordano tromba e flicorno, Orazio Maugeri sassofono, Giacomo Tantillo tromba, Giuseppe Costa jazz bass, Giuseppe Urso batteria, coro a cappella SeiOttavi (Germana Di Cara, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Ernesto Marciant, Vincenzo Gannuccio, Max Sigillo Massara). Coro di voci bianche e Coro arcobaleno del Teatro Massimo di Palermo diretti da Salvatore Punturo, Orchestra Sinfonica e Orchestra Jazz del Conservatorio V. Bellini di Palermo, direttore Gaetano Randazzo

CANTO DI UNA VITA QUALUNQUE
 Frazzanò (Me). Monastero Fragalà. h. 20.30
 Teatro canzone. Oriana Civile voce, canto e chitarra, Ciccio Piras organetto e chitarra. A seguire live degli Oi Dipinoi. Frazzanò Folk Fest

SOTTO LE COPERTE
 Catania. Palestra Lupo. h. 21
 Sylvia Sanchez voce, Santiago Arteaga basso

VEIVECURA
 Sampieri (Rg). Pata Pata. h. 22.30
 Live "Good morning Utopia" + dj set Paolo Mei. Rocketta

Totò Nocera voce e tamburi, Lorenzo Profitta fisarmonica, Peppe Sferrazza basso, Pietro Amico batteria, Santino Ficarra attore

RADIO FONDA
 Sant'Alfio (Ct). Castagno dei Cento cavalli. h. 21.30
 Cover band Negramaro. Festa della Birra

ANTONELLA RUGGIERO
 Furnari - Portorosa (Me). Arena V. Emanuele. h. 21.30
 "Musiche dal mondo" con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele

SACRED CONCERT OF DUKE ELLINGTON
 Palermo. Teatro di Verdura. h. 21.30
 Daniela Spalletta soprano, Marco Rea ballerino Tip Tap, Giuseppe Milici armonica, Vito Giordano tromba e flicorno, Orazio Maugeri sassofono, Giacomo Tantillo tromba, Giuseppe Costa jazz bass, Giuseppe Urso batteria, coro a cappella SeiOttavi (Germana Di Cara, Alice Sparti, Kristian Andrew Thomas Cipolla, Ernesto Marciant, Vincenzo Gannuccio, Max Sigillo Massara). Coro di voci bianche e Coro arcobaleno del Teatro Massimo di Palermo diretti da Salvatore Punturo, Orchestra Sinfonica e Orchestra Jazz del Conservatorio V. Bellini di Palermo, direttore Gaetano Randazzo

CANTO DI UNA VITA QUALUNQUE
 Frazzanò (Me). Monastero Fragalà. h. 20.30
 Teatro canzone. Oriana Civile voce, canto e chitarra, Ciccio Piras organetto e chitarra. A seguire live degli Oi Dipinoi. Frazzanò Folk Fest

SOTTO LE COPERTE
 Catania. Palestra Lupo. h. 21
 Sylvia Sanchez voce, Santiago Arteaga basso

VEIVECURA